

Accordo sul passaggio del personale del servizio SAD e Segretariato sociale dei Comuni del PLUS 21
Cagliari, 30 novembre 2015

NOTA A VERBALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA CGIL

La Funzione Pubblica CGIL di Cagliari, nella persona del suo Segretario generale, inserisce la presente nota al verbale di accordo sul passaggio del personale del servizio SAD e Segretariato sociale dei Comuni del PLUS 21.

“Le OO.SS. FP CGIL e la FP CISL nei giorni 8 e 14 settembre hanno stipulato con la Cooperativa sociale ADEST, assistita da Legacoop Cagliari, un accordo teso a fronteggiare gli effetti della riduzione di attività determinatasi sui servizi gestiti nei comuni di Selargius e Quartucciu a causa della rinuncia alle prestazioni da parte di una quota significativa di utenti.

Una rinuncia motivata dagli effetti della riparametrazione delle quote di partecipazione dell'utenza e delle famiglie al costo di gestione dei servizi, verificatasi a seguito delle risultanze dell'applicazione della nuova normativa ISEE.

Dopo approfondito confronto, la situazione di difficoltà determinatasi per la Cooperativa Adest e per le lavoratrici ed i lavoratori è stata correttamente affrontata con il ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga e, specificatamente, alla Cassa integrazione in deroga.

Nel confronto sviluppato con il Consorzio Network Etico Territoriale nell'ambito della procedura prevista per la garanzia della clausola sociale sulla continuità lavorativa nei cambi di gestione degli appalti, la FP CGIL ha richiesto che lo strumento della Cassa integrazione in deroga potesse proseguire nella nuova gestione, con l'obiettivo di pervenire – con un'azione coordinata con gli Enti locali interessati e con il PLUS 21 - ad una risoluzione dei problemi che ne avevano originato l'attivazione.

Il soggetto imprenditoriale subentrante nella gestione del servizio si è dichiarato indisponibile a tale richiesta, con motivazioni - variamente argomentate - che precluderebbero la prosecuzione della CIG in deroga.

La FP CGIL, nel perdurare di significativi tagli delle prestazioni e degli orari contrattuali di lavoro da essa ritenuti reversibili con il concorso positivo dei Comuni del PLUS e della Regione Sardegna, considera tale posizione non condivisibile e certamente inidonea a garantire la tutela possibile delle condizioni di reddito e di lavoro delle addette e degli addetti.

Le argomentazioni addotte anche dalle lavoratrici e dai lavoratori, che hanno sottoscritto un'analogo formale richiesta rivolta alle parti ed alle Amministrazioni comunali interessate sono rimaste inascoltate.

Si richiede al Consorzio che, nelle fasi successive della gestione del servizio, sia assicurata la massima diligenza nella gestione delle problematiche contrattuali del lavoro, sia evitata qualsiasi forma di retribuzione secondo il metodo del cottimo e che sia effettivamente garantito l'impegno assunto a che le eventuali prestazioni aggiuntive o collaterali siano rivolte all'implementazione dei rapporti di lavoro in essere.

La FP CGIL vigilerà perché gli impegni in tal senso, già correttamente assunti dal Consorzio, siano concretamente mantenuti.”

Cagliari, 1 dicembre 2015

Giorgio Pintus
Segretario generale della FP CGIL

